



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 24, del mese di Novembre alle ore 17:15, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale MAREDI MAURO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 26726/2020 DECRETO N. 136

COMUNE DI FORLÌ' - "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DA ATTUARSI IN AREA CLASSIFICATA NEL PSC/PC COME "ZONA DI NUOVO INSEDIAMENTO", DENOMINATA "ZNI R 45" UBICATA IN FREGIO A VIA BERTARINA IN PROSSIMITA' DEL PARCO URBANO "FRANCO AGOSTO" CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC): -FORMULAZIONI OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 34 ET 35 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II. IN RIFERIMENTO AL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 3, 4 COMMA 4, 29 E 79 DELLA L.R. 21/12/2017 N. 24; -ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI CUI ALL'ART.5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO AI CUI ALL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO".

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Forlì relativa all'adozione di *Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata (PUA)*, con effetto di variante al POC, relativo ad area classificata nel POC come zona di nuovo insediamento denominata “ZNI(r) 45 – Parco SUDI”, ubicata in fregio alla Via Bertarina in prossimità del Parco Urbano “Franco Agosto”, ai sensi degli articoli 34 et 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in **data 11/06/2020** ed assunta al **prot. prov. n. 12905-12906-12907** di pari data, volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *formulazione di eventuali riserve e/o osservazioni ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 24/03/2000 n. 20 in virtù del combinato disposto degli articoli 3, 4 comma 4, 29 e 79 della L.R. 21/12/2017 n. 24;*
- *espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000;*
- *espressione del parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” (ex parere sismico ai sensi art. 37 della L.R. n. 31/2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. n. 10/2003);*

Premesso che il Comune di Forlì con delibera consiliare n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5°, della L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE); successivamente con deliberazione n. 70 del 08/04/2014 il Consiglio Comunale ha approvato una “*Revisione al piano operativo comunale e contestuale introduzione di modifiche normative al regolamento urbanistico ed edilizio*” e successive varianti;

Evidenziato che

- in data 21 dicembre 2017 è stata approvata la nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017, entrata in vigore dal 01/01/2018, avente ad oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- tale legge ha abrogato la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, consentendo tuttavia in via transitoria - nel triennio successivo alla sua entrata in vigore, e comunque fino a formale assunzione del nuovo piano urbanistico generale (PUG) - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 3, 4, 29 e 79, di completare i procedimenti di pianificazione urbanistica diretti a dare attuazione alle previsioni contenute nella pianificazione urbanistica vigente, nonché di apportare alle previsioni vigenti quelle variazioni che risultino indispensabili per la loro pronta esecuzione, nel rispetto delle procedure di cui alla previgente LR n. 20/2000;

Preso atto che il PUA in variante al POC in oggetto è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 25/05/2020;

Dato atto che il piano in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici acquisiti via PEC in data 11/06/2020 ai prot. prov.li n. **12905-12906-12907**:

- *Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25 maggio 2020;*
- *Elaborati Variante Urbanistica:*
POC 2013 stato modificato NTA stralcio; Delibera approvazione CC n. 48 del 31/07/2018

- POC 2013 Tavola P 27 stato modificato; Delibera approvazione CC n. 01 del 15/01/2019
- POC 2013 Stralcio Schede Normative stato modificato;
- POC 2013 legenda tavola P stato modificato; Delibera approvazione CC n. 48 del 31/07/2018
- RUE P19 Stralcio al 30_06_2009; Delibera approvazione CC n. 15 del 10/02/2009
- . Valutazione Clima Acustico tavola RT I; 24/05/2019
 - . Relazione di caratterizzazione ambientale; 12/06/2019
 - . Modulo ARPAE con estremi di fatturazione;
 - . Relazione illuminotecnica impianto di area ubicata in Via Bertarina in prossimità del parco urbano F:Agosto: relazione tecnica; 2019
 - . Progetto esecutivo impianto di area ubicata in Via Bertarina in prossimità del parco urbano Franco Agosto: calcoli illuminotecnici; 30/04/2019
 - . Relazione illuminotecnica impianto di area ubicata in Via Bertarina in prossimità del parco urbano F:Agosto: computo metrico estimativo; 2019
 - . Attestazione comunicazione Autorità Militari:
 - Comando VI Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servitù Militari Via S. Margherita n. 21 - 40123 - Bologna
 - Aeronautica Militare Comando I^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli Ermete n.1 - 20129 Milano
 - Aeronautica Militare - 2° Gruppo M. A. - Via Solombrini n. 14 - 47122 – Forlì
 - . Relazione Tecnica illustrativa e indici urbanistici ed edilizi allegato A; 30/01/2020
 - . Tavola 01 Rilievo dell'area; novembre 2019
 - . Tavola 02 Planimetria dell'area; gennaio 2020
 - . Tavola 03 Schema Tipologico dei Fabbricati; “
 - . Tavola 04 Aree da cedere; “
 - . Tavola 05 Superfici Permeabili ed impermeabili per invarianza; “
 - . Tavola 06 Rete acque bianche; “
 - . Tavola 06.1 Profili Rete acque bianche; marzo 2019
 - . Tavola 07 Rete acque nere, acqua e fibre ottiche; gennaio 2020
 - . Tavola 07.1 Profili Rete acque nere; “
 - . Tavola 08 Rete Enel; “
 - . Tavola 09 Rete Telecom; “
 - . Tavola 11 Verde Pubblico; “
 - . Tavola 12 Sezione stradale particolari costruttivi; “
 - . Tavola 13 Sinottica dei sottoservizi; “
 - . Planimetria impianti elettrici; giugno 2019
 - . Tavola 10 Pubblica illuminazione;
 - . Prescrizioni particolari Convenzione;
 - . Schema Convenzione;
 - . Norme Tecniche di Attuazione;
 - . Relazione geologica di fattibilità; 02/04/2019
 - . Modulo ARPAE;
 - . Elaborato 2c relazione di invarianza idraulica; giugno 2019
 - . Elaborato 2e stralci cartografici; giugno 2019
 - . Tavola 02 Planimetria dell'area; gennaio 2020
 - . Tavola 12 Sezione stradale Particolari esecutivi; gennaio 2020
 - . Valutazione di sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT); giugno 2019
 - . Relazione geotecnica di fattibilità; 27/06/2018

Richiamate le competenze che la Provincia è tenuta ad esprimere sui Piani Attuativi ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

- **riserve ai sensi dell'art.34 e osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.**, per cui la Provincia può formulare riserve ed osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- **parere in merito alla valutazione di sostenibilità (Val.SAT) di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.**;
- **parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008** (ex parere art. 13 della L. 64/74): detto parere deve essere espresso nell'ambito delle riserve, osservazioni o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, quindi nell'ambito della formulazione delle riserve/osservazioni;

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale di Forlì– Servizio Urbanistica ed Edilizia privata – Unità supporto alla Pianificazione Urbanistica e Espropri, a decorrere dal 24/06/2020 per 60 giorni consecutivi, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna n.214 parte Seconda e come risulta dalla comunicazione del Comune assunta al prot. prov.le n. 21634 del 30/09/2020, entro i termini del deposito non sono pervenute osservazioni sul procedimento in oggetto, mentre si prende altresì atto che fuori dai termini è pervenuta un'osservazione i cui contenuti sono da ritenersi non rilevanti ai fini delle valutazioni ambientali di competenza di questa Provincia;

Dato atto che:

- con nota prot. prov.le n. 16752 del 28/07/2020 questa Amministrazione provinciale richiedeva sul PUA in oggetto chiarimenti ed integrazioni con conseguente sospensione dei termini procedurali;
- con nota acquisita in data 30/09/2020 con prot. prov.le n. 21634 di pari data, l'Amministrazione comunale ha comunicato la conclusione del deposito e ha trasmesso la documentazione integrativa così composta:

- <i>dichiarazione progettista;</i>	04/08/2020
- <i>parere RER prot.78632 del 28/09/2020;</i>	
- <i>osservazione;</i>	03/08/2020
- <i>verifica preliminare ENAC – ENAV;</i>	febbraio 2015
- <i>relazione urbanistica;</i>	
- con nota acquisita in data 01/09/2020 al prot. prov.le n. 19229 di pari data, ARPAE ha inviato il parere condizionato, in qualità di autorità ambientale coinvolta;

Preso atto inoltre che:

- il PUA trova la propria legittimità derivando da una precedente previsione del PRG 2003 comunale, poi confluito nel POC in seguito all'operazione di cosiddetto “spacchettamento” (art. 43, c.5 LR 20/2000); tale operazione è stata approvata con Deliberazione di CC n. 179 del 01/12/2008;
- il presente procedimento, prende avvio dall'istanza presentata in data 14/03/2019 al Comune di Forlì dalla “Soc. Romeo Lippi immobiliare” con sede in Forlì;

Viste le integrazioni predisposte dall'Amministrazione Comunale, inviate con nota prot. prov. n. 21634/2020 nelle quali viene chiarito in particolare quanto segue:

- in merito alla richiesta di dimostrare in particolare riferimento alla disciplina di tutela dell'ambito fluviale definita all'art. 17 c) del PTCP, che le modifiche introdotte nel ridefinire l'assetto urbanistico del Comparto, risultino in coerenza con l'ipotesi contenuta e legittimata nel PRG previgente, dimostrando che il nuovo assetto non prevede aumento dell'occupazione di suolo edificabile/impermeabile e della relativa impronta urbanistica a discapito della naturalità

del luogo e del suo valore paesaggistico; il Comune ha chiarito che tutti i piani urbanistici comunali previgenti (variante 2008; POC 2013) hanno confermato la previsione mantenendo inalterata sia la perimetrazione del comparto, sia la potenzialità edificatoria, sia la superficie fondiaria mentre, le variazioni proposte con la presente variante, riguardano esclusivamente le tipologie edilizie, mantenendo inalterata la tipologia insediativa e le dotazioni previste;

- riguardo alla necessità di chiarimenti in merito all'aumento di un metro dell'altezza massima degli edifici rispetto alle previsioni previgenti, considerato che il comparto in oggetto ricade in *“Aree di rispetto aeroportuale – Fascia di limitazione all'altezza degli edifici – (POC-RUE)”* all'interno del Settore 2 (Tavola VA Aeroporto del PSC) di cui all'art. 45 del PSC, art 166 del POC e art. 142 del RUE, **si prende atto** delle attestazioni fornite dal Comune a firma del tecnico progettista e contenute nelle integrazioni di cui al prot. Prov.le 21634/20, dove è specificato testualmente che i nuovi fabbricati da costruire all'interno della ZNI r 45 – parco sud, non dovranno essere sottoposti ad iter valutativo (ENAC-ENAV);

Constatato che gli elementi che caratterizzano il Piano attuativo possono essere sintetizzati come segue:

Inquadramento urbanistico

L'area è ubicata in fregio a via Bertarina in prossimità del Parco Urbano FRANCO AGOSTO e confinante sul lato SUD-EST con il Canale di Ravaldino, sul lato NORD-OVEST con l'argine del fiume RABBI, sul lato NORD EST con l'edificato di Via Bertarina, sul lato SUD OVEST con altra ZNI.

L'area è identificata catastalmente al foglio n. 200 con le particelle: n. 90 in parte; n. 91; n. 92; n. 93; n. 137; n. 337 in parte; n. 338; n. 361; n. 363; n. 433; n. 446; n. 553; n. 554; n. 1688; n. 1634; n. 490 in parte – Reliquato acque esenti; n. 260; n. 85 – Comune di Forlì; n. 440 in parte – Comune di Forlì; n. 1641 – Cabina Enel. Le particelle n. 90 (in parte) e n. 337 (in parte), per una sup. pari a Mq. 903,00 circa sono soggette a procedura di esproprio attuata dal Comune di Forlì e finalizzata alla sistemazione/ampliamento del tratto antistante il comparto, lato fiume Rabbi, destinato a stradello ciclo-pedonale.

Dati tecnici e conoscitivi:

Il nuovo progetto di attuazione del comparto *ZNI r 45* ha Superficie Territoriale Reale (da rilievo strumentale) della ZNI 45 pari a mq. 59.590,00 e prevede la realizzazione di un insediamento residenziale, con accesso dalla via Bertarina, tramite una strada di urbanizzazione interna, in prosecuzione della sede attuale di Via Bertarina, che procede prima parallelamente al Canale di Ravaldino poi si flette per distribuire funzionalmente 2 lotti a sud e 3 lotti a nord, con una spina centrale con parcheggi alberati.

Il progetto prevede la realizzazione e cessione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- nuova viabilità con innesto sulla Via Bertarina, che termina con un'area a parcheggio pubblico che disimpegna i cinque lotti fondiari complessivamente previsti dal progetto, posti ai due lati dell'area a parcheggio;
- area a verde [Af1] ubicata nella porzione sud-occidentale del comparto, che costituisce la naturale espansione del Parco Urbano Franco Agosto, da cedersi da parte del soggetto attuatore previa sistemazione agraria;
- area a verde [V] posizionata sul confine est del comparto, che verrà alberata e dotata di attrezzature ludiche e di arredo urbano, contenente una depressione per invarianza idraulica, compatibile con la fruizione pubblica.

L'assetto insediativo si sviluppa come previsto nelle tavole di POC vigenti, fatta salva una modesta rettifica del raccordo curvilineo strada - parcheggio, nell'ottica di migliorare e rendere più funzionale la geometria stradale.

Tabella degli indici (dati desunti dalla relazione tecnica di PUA):

- Sup. Territoriale MQ. 59.590,00
- Sup. Fondiaria MQ. 8.801,00

- . Sup. Complessiva MQ. 3.720,00
- . Ut. MQ./MQ 0,06
- . Verde e Piazze MQ. 45.361,00 di cui MQ. 37.397,00 a Parco [Afl] e MQ. 7.964,00 a Verde Pubblico [V]
- . Parcheggi MQ. 4.300,00
- . Strade MQ. 1.100,00
- . Cabina Enel esistente MQ. 28,00
- . Q. = 0,40 – calcolata sul piano intero comparto
- . IPF > 30%
- . Numero piani abitabili : 3 (*parametro modificato rispetto scheda di POC*)
- . Hf. non superiore a 9,00 ml (*parametro modificato rispetto scheda di POC*)
- . D.CI. : ml. 5,00 comunque non inferiore alla metà dell'altezza del fronte dell'edificio erigendo;
- . D.S. : ml. 8,00 dal confine stradale, riducibile a ml. 5,00 per i corpi interrati; per le strade a fondo cieco ml. 5,00 ;

La Rete fognante dell'intervento risulta servita dalla condotta separata di Via Bertarina; il progetto per garantire l'invarianza idraulica prevede il sovradimensionamento della rete per le acque bianche, che fungerà così da volume di invaso intercettato e la realizzazione dell'invaso da collocare nella depressione del verde pubblico;

Il parcheggio pubblico si trova in posizione contrapposta rispetto ai lotti fondiari, come indicato nella scheda di POC ed è collocato lungo l'asse di simmetria EST-OVEST della nuova lottizzazione costituito dalla corsia centrale, dalle due linee laterali degli stalli, dal marciapiede perimetrale, dalla fascia longitudinale di verde alberato.

Dal parcheggio di nuova lottizzazione si accede ai nuovi fabbricati attraverso gli accessi carrabili e pedonali progettati, che verranno collocati lungo i due lati longitudinali del medesimo.

L'intervento prevede la cessione di aree a verde pubblico (lato Viale Appennino) e una quota extra per la dotazione di Parco urbano (Afl), che andranno a contribuire allo sviluppo e all'organizzazione del Parco territoriale del Montone; il progetto attuerà inoltre una cortina di verde pubblico attrezzato (VP) in fregio al Viale dell'Appennino, migliorando la qualità ambientale del contesto ed in linea con gli indirizzi di pianificazione e tutela del paesaggio fluviale, assicurando altresì una maggiore fruibilità del parco territoriale del Montone anche attraverso la nuova viabilità di lottizzazione.

Contenuti di Variante al POC vigente

Il perimetro del comparto ZNlr45 in oggetto è individuato alla tavola di POC P27, il cui assetto grafico è delineato dalla specifica Scheda Normativa, che quantifica le superfici edificabili e quelle dei sedimi del comparto (superficie fondiaria, verde e parcheggi, aree da cedere, ecc) fornendo le prescrizioni attuative vincolanti anche in riferimento alle aree da cedere all'amministrazione comunale, (riportate alla nota n. [22]).

Rispetto a quanto previsto dallo strumento di pianificazione vigente, il progetto propone i seguenti elementi di variante al POC:

- Introduzione della possibilità di realizzare un piano ulteriore rispetto ai 2 piani abitabili - attualmente ammessi dalla Scheda normativa;
- Incremento dell'altezza massima, pari a 1 mt (da mt. 8,00 a mt.. 9,00).
In relazione a tale modifica il comune attesta che *“la proposta non produce alcuna sensibile alterazione planivolumetrica, tale da generare una soluzione di continuità con il tessuto insediativo esistente nel contesto di Viale Appennino/ Via Bertarina, e tale da impedire un idoneo inserimento paesaggistico e architettonico dei nuovi edifici, anche ed in particolare con riferimento alla presenza in loco della tutela fluviale di cui all'art. 17 c) del PTCP (zone di tutela del paesaggio fluviale). Peraltro, proprio in relazione al contesto insediativo di inserimento, si rileva la presenza di ampie porzioni di tessuto esistente densamente edificate e con altezze di norma superiori ai 3 piani fuori terra (es: edifici di tipologia condominiale, prospettanti su Via Bertarina – lato sud). Come riportato nella Relazione tecnica a corredo del*

PUA, la proposta di modifica urbanistica ha ottenuto una preliminare valutazione positiva anche da parte dei tecnici della Provincia, nell'incontro in data 01/02/2019."

- Il Comune al fine di dimostrare che il nuovo assetto proposto non prevede un aumento di suolo edificabile/impermeabile, ha redatto specifiche tabelle comparative delle modifiche ai parametri indicati nella Scheda normativa di POC da cui emerge che, a fronte di un calo della superficie territoriale (- 1.274 mq, derivante da rilievo strumentale asseverato), si ha una diminuzione di mq. 847 di spazi a verde/piazze e di mq 494 di strade (con un trascurabile aumento di mq 39 di spazi per parcheggio pubblico, peraltro attuati, in materiale drenante "drenapark"). Rimangono comunque inalterate la superficie fondiaria e la potenzialità edificatoria.

Modifica degli elaborati di POC:

- . POC – Norme Art. 96 - introduzione nuovo comma 5
- . POC – tav. P27 e relativa Legenda - perimetrazione comparto e inserimento di simbologia di riferimento (correlazione all'art. 96. Comma 5, Norme POC)
- . POC – Schede normative - aggiornamento dei dati urbanistici - inserimento prescrizioni attuative (n. piani e h max)
- . La variante incide marginalmente anche sulle Schede di sintesi, che saranno aggiornate in sede di coordinamento degli elaborati, dopo l'approvazione.

Preso atto di quanto dichiarato nella Relazione urbanistica, che la variante proposta:

- non incide sul dimensionamento complessivo della strumentazione urbanistica comunale;
- garantisce il rispetto delle dotazioni territoriali;
- è coerente con l'impostazione generale dei piani urbanistici vigenti, in quanto, intervenendo su aree già pianificate, non comporta nuovi incrementi delle previsioni insediative, né modifica in modo sostanziale le previsioni esistenti;

Contenuti della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT)

Alla luce delle analisi effettuate nell'elaborato presentato si valuta che l'area di intervento e le attività di progetto (residenziali) risultano compatibili con il territorio circostante in termini di impatto sul traffico, rete viaria e componente atmosfera.

Tali conclusioni derivano dalla verifica della scarsa incidenza delle esternalità prodotte (in termini di emissioni dei flussi veicolari) dall'intervento rispetto allo scenario attuale che risulta condizionato dalla presenza di viale dell'Appennino e delle altre arterie limitrofe che, in termini di emissioni in atmosfera, rappresentano la sorgente predominante. In questo contesto le esternalità prodotte dall'insediamento di progetto risultano trascurabili.

In relazione al clima acustico, per quanto emerso dai sopralluoghi effettuati, attraverso le rilevazioni fonometriche acquisite e l'analisi teorico-previsionale, è stato possibile concludere che dal punto di vista acustico, l'intervento proposto risulta compatibile con la vocazione urbanistica di questa porzione del territorio comunale.

In relazione all'ambiente e paesaggio sull'area allo stato attuale non è presente vegetazione, se non per alcuni essenze isolate e l'intervento risulta conforme alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione e compatibile col paesaggio circostante.

Dato atto che:

- In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale **AUSL Romagna e ARPAE Sezione Forlì-Cesena**, i quali si sono espressi dichiarando la compatibilità ambientale alle condizioni contenute nella nota PG ARP AE123111 del 27/08/2020, acquisita al prot. prov. n.19229 del 01/09/2020;
- con la medesima nota, ARP AE ha inviato il parere in qualità di autorità ambientale coinvolta esprimendo **parere favorevole condizionato** ai sensi della LR 19/82 e con riferimento alla

Legge 447/95 e LR 15/01 in merito agli aspetti acustici ha espresso parere favorevole con condizioni volte a migliorare la sostenibilità dell'intervento e mitigare gli impatti da rumore; ritenendo infine che l'intervento non debba essere assoggettato a VAS;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19/12/2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- La Legge Regionale 21 Dicembre 2017 n. 24 “Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”;
- La Circolare Regionale “Nuova Legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli altri enti territoriali”;

CONSIDERATO

quanto sin qui descritto, si esprimono i pareri di competenza di seguito riportati:

A) ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 et 35 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.

Constatato che il PUA proposto:

- insiste su una area gravata dal vincolo di “Zone di tutela del Paesaggio fluviale” regolamentato dall'art. 17 c) delle norme del P.T.C.P.
- trova la propria legittimità da pianificazione pregressa ed è stato valutato e riconfermato in relazione alle specifiche problematiche di tutela fluviale di cui all'art. 17 del PTCP in sede di variante generale al PRG 2003 e successivamente confluito nel POC in seguito all'operazione di cosiddetto “spacchettamento” (art. 43, c.5 LR 20/2000). In applicazione delle disposizioni dell'art. 17 delle norme del PTCP, le quali valgono come attuazione e specificazione dei disposti del 1° comma dell'art. 34 delle norme del P.T.P.R. per cui non sono soggette alle disposizioni del citato articolo le previsioni incluse dagli strumenti urbanistici generali vigenti e già approvati alla data di approvazione della componente paesistica del PTCP, avvenuta con delibera di Giunta Regionale n. 1595 del 31 luglio 2001;
- si configura in variante al POC in quanto introduce alcune lievi modifiche allo schema definito dalla tavola P 27 del POC;
- il nuovo assetto, valutato in relazione all'area inclusa nell'art. 17 delle norme del PTCP, sulla base della natura stessa della zona di tutela, non determina un aumento dell'occupazione di suolo edificabile/impermeabile e della relativa impronta urbanistica a discapito della naturalità del luogo e del suo valore paesaggistico.

A.1. Alla luce dei contenuti di variante esaminati e dei chiarimenti forniti dall'amministrazione comunale, si ritiene il *Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata (PUA)*, con effetto di variante al POC, relativo ad area classificata nel PSC/POC come zona di nuovo insediamento denominata “ZNI(r) 45 – Parco SUDI” ubicata in fregio alla Via Bertarina in prossimità del Parco Urbano “Franco Agosto”, coerente con i contenuti del PSC e compatibile agli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.

B) ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.

Sul Piano Urbanistico Attuativo è stato redatto l'elaborato “*Valutazione di sostenibilità ambientale*” che ha svolto la valutazione degli aspetti ambientali del piano, secondo quanto indicato dall'articolo 5 della legge n. 20/00 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che i contenuti del documento di ValSAT siano sufficienti a supportare la valutazione di sostenibilità ambientale del PUA in oggetto, ad esito delle valutazioni e tenuto conto del parere dei soggetti competenti in materia ambientale (che si intendono parte integrante del presente parere), con particolare riferimento alle misure di protezione dagli impatti acustici prescritte, si esprime **parere favorevole in merito alla sostenibilità del PUA alle seguenti condizioni:**

- B.1.** Poiché l'area di nuovo insediamento denominata “ZNI(r) 45 ricade in *aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei* di cui all'art. 28, lett A) e B) del PTCP, si richiama in fase attuativa il rispetto delle prescrizioni e delle direttive di cui ai commi 4, 5, 6,7, 8 dell'art. 28 della Normativa di PTCP;
- B.2.** Con riferimento alla zona a *vulnerabilità alta, elevata ed estremamente elevata*, al fine di garantire un'adeguata tutela idrogeologica per preservare dall'inquinamento le falde idriche, si richiamano le direttive del comma 7, art. 50 delle NTA del PSC, le quali prevedono l'attivazione di misure per un razionale uso delle acque incentivando forme di risparmio per le diverse utilizzazioni; si evidenzia inoltre secondo le direttive riportate ai commi 5 e 7 dello stesso articolo, la necessità in tutte le fasi dell'intervento edilizio, di garantire la protezione da possibili cause di inquinamento delle acque sotterranee, garantendo in particolare la perfetta tenuta delle reti di fognatura nera

con sistemi di protezione e controllo periodico;

- B.3. Il comparto ricade in *zona fluviale in ambiti preferenziali per le reti ecologiche e interessate da “Progetti di tutela, recupero e valorizzazione”* (art. 32 delle Norme del PTCP di Forlì-Cesena), sarà pertanto necessario caratterizzare il progetto delle aree a parco pubblico con la scelta di essenze tipiche degli ambiti fluviali naturali, predisponendo un progetto specifico in cui siano indicate, tutte le essenze, i sesti d'impianto, le prescrizioni generali di manutenzione e di messa a dimora, l'eventuale sistema di irrigazione ecc..;
- B.4. Richiamato l'art. 10, in relazione ai due *filari tutelati* indicati nella Tavola 3 del PTCP (paralleli alla via dell'Appennino e al canale di Ravaldino), i quali come attestato nella documentazione allegata al piano, non risultano da tempo più presenti, poiché interessano la porzione del comparto già destinata a verde pubblico, sarà opportuno di conseguenza ricostituire nel progetto del parco il filare incrementando le essenze arboree residuali ancora presenti;

Si invita inoltre il Comune a considerare i seguenti suggerimenti, nell'ottica di concorrere ad una maggior qualità dell'insediamento:

- B.5. Per quanto riguarda l'*inserimento paesaggistico* dell'intervento, oltre alla verifica delle altezze degli edifici in fase di progettazione, si chiede di favorire l'uso di coperture verdi nonché l'utilizzo di forme, cromie e materiali compatibili sia tra loro, sia con l'ambiente circostante;
- B.6. Aumentare per quanto possibile il grado di permeabilità dei parcheggi e dei percorsi pedonali e ciclabili, assicurando il massimo livello di dotazione ecologica attraverso una adeguata alberatura nelle aree verdi e nei parcheggi, al fine di massimizzare il grado di ombreggiamento ed evitare l'effetto “isola di calore”;
- B.7. Si evidenzia infine la necessità che nei nuovi edifici residenziali vengano utilizzate tecnologie costruttive a bassa riflessione al fine di contrastare l'aumento delle temperature e tutelare il microclima, incentivando l'uso di materiali con alte prestazioni termoacustiche, si suggerisce pertanto di introdurre nel piano tali requisiti cogenti per l'attuazione degli edifici;

C) ESPRESSIONE DEL PARERE GEOLOGICO-SISMICO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008

L'area è ubicata in zona di alta pianura, a Sud del centro storico di Forlì, tra la via Emilia ed il margine collinare, in prossimità del Fiume Rabbi, ad una quota di circa 35 m.s.l.m. I suoli qui presenti, sono costituiti dai depositi continentali di ambiente fluviale del Pleistocene superiore organizzati in fitte alternanze lentiformi di argille e limi mescolati, disordinatamente, con granulometrie sabbioso - limose. I tracciati delle prove penetrometriche statiche confermano la presenza di numerosi strati a prevalente tessitura fine limoso-argillosa, di spessore differente, che si alternano sia in senso planimetrico che in profondità, fino alla profondità indagata di 15 metri, dove è rilevata la presenza di un banco sabbioso.

Le caratteristiche geotecniche dei terreni, determinati preliminarmente tramite le prove effettuate, non mostrano particolari problematiche per le opere in progetto.

In merito al rischio idrogeologico, l'area ricade in parte in zona di cui all'art. 6 del PSRI: “Aree di potenziale allagamento”, con tirante idrico di riferimento fino a 20 cm, di cui alla **“Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”**, dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po. Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa.

L'area è inoltre **zonizzata in piccola porzione a “Vulnerabilità alta”** nelle tavole di PSC, e quindi soggetta alle **prescrizioni di cui all'art. 50 delle NTA del PSC**, come correttamente indicato nella Relazione Urbanistica.

In relazione al rischio sismico, è stata effettuata un'analisi di secondo livello, usando gli abachi regionali, come previsto dalla DGR 630/2019, evidenziando un fattore di amplificazione della PGA intorno a 1,7 per motivi stratigrafici, in linea con i valori presenti negli studi di MZS comunale. Un'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSR), ha rilevato una **frequenza di sito pari a 1,1 Hz** presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera in progetto, ma che dovrà comunque essere verificata in fase attuativa. Le indagini effettuate permettono di escludere il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma.

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella “Relazione geologica” (con integrazioni), a firma dei Dott. Geoll. P. Feralli ed E. Mendola, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Dato atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

Dato atto inoltre che:

- nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- così come previsto dal dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss. mm., ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché dal Codice di Comportamento adottato dalla Provincia di Forlì-Cesena con delibera di Giunta provinciale n. 4780/2014, i suddetti dipendenti hanno reso dichiarazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, acquisita agli atti del Servizio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Richiamato l' art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- . dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- . dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Forlì di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 34 et 35 della L.R. 20/2000, in relazione al Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata (*PUA*), relativo al comparto classificato nel POC vigente come *Zona di nuovo insediamento denominato "ZNI(r) 45 Parco SUDI"*, ubicata in *fregio alla Via Bertarina in prossimità del Parco Urbano "Franco Agosto"*, stante il fatto che le previsioni inserite non contrastano con il PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale, come illustrato nella parte narrativa alla sezione A) del presente atto.
2. Di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in relazione alla valutazione ambientale (Val.SAT), una valutazione ambientale positiva, alle condizioni di cui ai punti da B.1 a B.7, contenuti ed illustrati nella parte narrativa B) del presente atto. Si ritengono altresì condivisibili, le condizioni definite da ARPAE in merito alla protezione dall'impatto acustico degli edifici, alle quali il piano dovrà attenersi.
3. Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, come illustrato nella parte C) del presente atto.
4. Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Forlì per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 26726 del 24.11.2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 24/11/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 24/11/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

MAREDI MAURO